



Unità Pastorale



Arcole - Gazzolo



6 GIUGNO 2021 – Corpus Domini (anno B)

Il flusso della vita divina nelle nostre vene

Prendete, questo è il mio corpo. Nei Vangeli Gesù parla sempre con verbi poveri, semplici, diretti: prendete, ascoltate, venite, andate, partite; corpo e sangue. Ignoto quelle mezze parole la cui ambiguità permette ai potenti o ai furbi di consolidare il loro predominio. Gesù è così radicalmente uomo, anche nel linguaggio, da raggiungere Dio e da comunicarlo attraverso le radici, attraverso gesti comuni a tutti. Seguiamo la successione esatta delle parole così come riportata dal Vangelo di Marco: **prendete, questo è il mio corpo...** Al primo posto quel verbo, nitido e preciso come un gesto concreto, come mani che si aprono e si tendono. Gesù non chiede agli apostoli di adorare, contemplare, venerare quel pane spezzato, chiede molto di più: “io voglio essere preso dalle tue mani come dono, stare nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita”. Qui è il miracolo, il batticuore, lo scopo: prendete. **Per diventare ciò che ricevete.** Quello che sconvolge sta in ciò che accade nel discepolo più ancora che in ciò che accade nel pane e nel vino: lui vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, che **ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui.** Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, una stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per la fame e la gioia e la forza di qualcuno. **Dio si è fatto uomo per questo, perché l'uomo si faccia come Dio.** Gesù ha dato ai suoi due comandi semplici, li ha raddoppiati, e in ogni Eucaristia noi li riascoltiamo: prendete e mangiate, prendete e bevete. A che serve un Pane, un Dio, chiuso nel tabernacolo, da esporre di tanto in tanto alla venerazione e all'incenso? Gesù non è venuto nel mondo per creare nuove liturgie. **Ma figli liberi e amanti. Vivi della sua vita.** Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Corpo e sangue indicano l'intera sua esistenza, la sua vicenda umana, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno e il foro dei chiodi, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, i piedi intrisi di nardo e poi di sangue, e la casa che si riempie di profumo e parole che sanno di cielo. **Lui dimora in me e io in lui,** le persone, quando amano, dicono le stesse cose: vieni a vivere nella mia casa, la mia casa è la tua casa. Dio lo dice a noi. Prima che io dica: “ho fame”, lui ha detto: “voglio essere con te”. Mi ha cercato, mi attende e si dona. Un Dio così non si merita: lo si deve solo accogliere e lasciarsi amare.

(Lecture: Esodo 24,3-8; Salmo 115; Lettera agli Ebrei 9,11-15; Marco 14,12-16.22-26)

Il Bollettino settimanale e tante altre belle risorse sono disponibili sui Social dell'UP:

SITO <https://www.uparcolegazzolo.com/> - **TELEGRAM** Unità Pastorale Arcole Gazzolo

CANALE YOUTUBE UP ArcoleGazzolo

SABATO 5 GIUGNO

(s. Bonifacio)

Ore 10.30 Matrimonio Francesco Naletto e Silvia Mariotto

Ore 17.30 S. Messa Gazzolo: Zecchetto Rina, Massella Ettore, Maria

Ore 19.00 S. Messa Arcole: Ferraro Aurelio, Bagolin Clara, fam. Cortese Augusto, Maria, defunti classe 1964: Mariotto Giovanna, Todesco Iole, Boseggia Arturo, Burato Mauro, Gasparini Roberto, Pompepe Giampaolo

DOMENICA 6 GIUGNO

(Corpus Domini)

Ore 8.30 Battesimi di: Adami Daniel, Baldan Pietro, Consolaro Sara, Pellizzon Dante

Ore 9.30 S. Messa Arcole, potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube: fam.

Micheletti, suor Gustava, fa. Mincuzzi Mattia, Fam. Tadiello Severino

Ore 9.30 S. Messa Gazzolo: per la comunità

Ore 11.00 S. Messa Gazzolo: 50° sacerdozio don Alessandro Scopelliti

LUNEDÌ 7 GIUGNO

(S. Roberto v.)

Ore 19.00 S. Messa Arcole: Giavarina Francesco, 30° Donato Giuseppe, Pitondo Bruno,

Rizzotto Battista, Maria e figli, 7° Zoppi Cornelia, Zoppi Benedetta (ann.), defunti fam.

Zoppi, Mansoldo Gigliola (ann.), Silvestro (ann.) e familiari, Todesco Valentino e familiari.

MARTEDÌ 8 GIUGNO

(s. Siria)

Ore 19.00 S. Messa Gazzolo: Giavarina Flavio, 7° Disconzi Dino

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO

(s. Efrem e b. G. M. Bonomo)

Ore 20.30 Gazzolo: Adorazione Eucaristica con meditazione della Parola di Dio

GIOVEDÌ 10 GIUGNO

(ss. Diana e Greta)

Ore 08.30 S. Messa Gazzolo: secondo int. off.

VENERDÌ 11 GIUGNO

(Sacro Cuore di Gesù)

Ore 08.30 Arcole S. Messa: Agnoletto Silvano

SABATO 12 GIUGNO

(Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria)

Ore 17.30 S. Messa Gazzolo: Canazza Olga, Dolce Lodovico, Spagnolo Luigi, De Carli Emilia, def. fam. Faccioli Delio, def. fam. Bogoni, Istoc Tereza, Istoc Pavel, Imbria Dumitru, Ambrosi Antonio, Bâ Angelo, Tregnaghi Luigino e genitori

Ore 19.00 S. Messa Arcole: 30° Pellizzari Maria, Palazzin Massimo (ann.)

DOMENICA 13 GIUGNO

(s. Antonio da Padova)

Ore 9.45 S. Messa di Prima Comunione Arcole, presso Santuario Madonna dell'Alzana

Ore 10:00 S. Messa Arcole: Bertozzi Gianni

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Tessari Luigi, Ambrosi Benvenuto, Attilio, Aldegheri Giovanni, Fernanda, Carlo, Faccioli Loris, Lorenzoni Mario, Visentin Olimpia, def. fam. De Carli Santo, Porcarola Renata, Alpini defunti

BATTESIMI 2021

Per coloro che desiderano battezzare il figlio/a nell'anno 2021 sono invitati a prenotarsi chiamando

ad Arcole: Maria Rosa 340 3546538

a Gazzolo: Mara 328 2296712

GREST 2021

DAL 5 AL 16 LUGLIO
presso il Circolo NOI nella
Parrocchia di Gazzolo

Per informazioni e iscrizioni:

Marco 347 4946957

Domenica 13 Giugno ore 9.45

S. Messa di Prima Comunione al
Santuario Madonna dell'Alzana

**Don Fabio il mercoledì non
sarà presente in Parrocchia**

**Mercatino Equo e solidale
e Donne per le missioni**

Dopo le Sante Messe:

5 e 6 Giugno in oratorio ad Arcole

3 e 4 Luglio in oratorio ad Arcole

Avvisi dell'Unità Pastorale

8 Giugno ore dalle 16:00 alle 18:00: confessioni ragazzi 5° elementare di Arcole in due turni per la Prima Comunione

9 Giugno ore 20:00: riunione genitori dei ragazzi della Prima Comunione a Gazzolo

11 Giugno dalle 18.00 alle 20.00: raccolta iscrizioni camposcuola cresimandi in canonica Arcole

12 Giugno ore 15:00: prove prima comunione

ATTIVITA' ESTIVE DELLA COMUNITA'

- Grest Gazzolo: dal 5 al 16 Luglio;
- Campo scuola cresimandi dall'11 al 17 Luglio 2021;
- Campi scuola superiori: dal 16 al 22 Agosto 2021;
- Campo Famiglie: dal 14 al 21 Agosto 2021.

Domenica 6 Giugno 2021 ore 11.00 a Gazzolo Santa Messa
per il **50° di Sacerdozio di don Alessandro Scopelliti**

**ATTENZIONE: Domenica 13 Giugno 2021 gli orari delle
Messe sono variati:**

ore 9.45 S. Messa di Prima Comunione presso l'Alzana
ore 10:00 S. Messa Arcole in chiesa

Il valore della Messa feriale

In questi giorni mi è capitato di udire, una volta di più, uno slogan che circola da qualche tempo in ambito cattolico, e che dice: "Meno Messe, più Messa". Naturalmente, come tutti gli slogan, lascia il tempo che trova; personalmente, non riesco a non sentirlo fastidiosamente simile a "più salario meno orario" e altri slogan del genere. Altrettanto naturalmente, è un'espressione semplicistica che, come tale, può prestarsi a miriadi di interpretazioni diverse, alcune delle quali condivisibili, altre decisamente meno.

Nello stesso tempo, proprio perché è uno slogan, risulta facile da memorizzare e facile da ripetere; di conseguenza, può darsi che ottenga una diffusione che non merita, e che rischia di appiattire un dibattito serio e di banalizzare un argomento che, personalmente, mi sta molto a cuore. È vero, naturalmente, che la celebrazione feriale e la possibilità di accostarsi quotidianamente all'Eucaristia non sono sempre state presenti nella Chiesa. Tuttavia, così come ritengo errato condannare il passato in quanto passato, in nome di un progressismo miope, allo stesso modo credo che si possano riconoscere delle evoluzioni positive nel pensiero e nella prassi della Chiesa. E ritengo che la Messa feriale sia assolutamente da considerarsi come un grande dono, da preservare con tutto il cuore. Frequentare la Messa quotidiana crea una positiva "abitudine" alla presenza di Cristo nella Parola, nel Pane e nell'incontro comunitario con i fratelli e le sorelle. Crea una quotidianità confidente e confidenziale, che predispone positivamente all'incontro, valorizzando la bellezza della Pasqua settimanale, non svilendola. Andare alla Messa feriale è anche una potente forma di testimonianza: in un mondo in cui i cristiani sono sempre meno numerosi, in cui quelli che vanno alla Messa domenicale sono una minoranza, e quelli che vanno alla Messa feriale una minoranza della minoranza, "esserci" è un modo importante per annunciare il Vangelo, per rendere testimonianza a una realtà che ci trascende e che è affermazione umile, nascosta e non trionfalistica del primato di Cristo e della fede.

Mi preme sottolineare un aspetto ulteriore. Diversi dei martiri che hanno recentemente versato il loro sangue per Cristo sono stati uccisi mentre celebravano o partecipavano all'Eucaristia, spesso feriale. Credo che questo sia un segno importante: la santità più vera e preziosa della Chiesa nasce e si nutre di questa ferialità fertile, di questa silenziosa e feconda preghiera, trascurata da tanti, ma insostituibile.